
Diocesi: Reggio Emilia, il 23 settembre in duomo convocazione ecclesiale per il nuovo anno pastorale

Per “continuare a camminare gli uni a fianco degli altri attorno al Nostro Pastore Gesù Cristo e ad essere dei testimonini sapienti e appassionati del suo Regno”, l'arcivescovo Giacomo Morandi ha invitato “tutta la Chiesa che è in Reggio Emilia-Guastalla” il 23 settembre alle 16 in cattedrale a Reggio Emilia per un momento di comunione ecclesiale che si concluderà con la celebrazione eucaristica. Nella lettera di convocazione, che si apre con il brano del Vangelo di San Luca che racconta l'episodio dei discepoli di Emmaus, il presule ricorda la prima convocazione ecclesiale da lui guidata il 24 settembre 2022; in quell'occasione – scrive – “abbiamo avuto la grazia di vivere un bel momento di Chiesa e pertanto avevo espresso il desiderio, sostenuto dalle vostre sollecitazioni, che questo appuntamento potesse diventare una consuetudine per iniziare assieme un cammino”. Per l'arcivescovo la convocazione rappresenta “un 'occasione preziosa per incontrarci e mettere al centro del nostro stare insieme la nostra appartenenza a Cristo per rinnovare la missione evangelizzatrice della nostra diocesi”. E poi l'auspicio che all'inizio dell'anno pastorale 2023/2024 ogni fedele, memore dell'incontro con il Signore nella propria esistenza, possa esclamare con i discepoli di Emmaus: “Non ardeva forse in noi il nostro cuore?” per poter poi annunciare che Gesù è vivo! Nella lettera, mons. Morandi precisa che l'invito è rivolto a tutti i fedeli cristiani e non solo agli “addetti ai lavori”, perché la vita della comunità ecclesiale reggiano-guastallese deve alimentarsi e costruirsi con il contributo di ogni battezzato. E così conclude: “Chiedo al Signore di guidare la nostra Chiesa verso una nuova missione evangelizzatrice per portare a tutti la gioia del Cristo Risorto”.

Alberto Baviera